



Decreto Dirigenziale n. 191 del 25/10/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

VARIANTE TECNICA AL PROGETTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL "VALLONE RECUPO" NEL COMUNE DI PETRURO IRPINO (AV), GIA' AUTORIZZATO CON D.D. N.75 DEL 20/04/2010. PRATICA G.C. N.1691. RICHIEDENTE: COMUNE DI PETRURO IRPINO (AV). PARERE IDRAULICO AI SENSI DELL'ART. 93 DEL R.D. N.523 DEL 25/07/1904.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Petruro Irpino, è titolare del Decreto Dirigenziale n. 75 del 20/04/2010 di autorizzazione per l'attuazione di un intervento di sistemazione idraulica del vallone Recupo;
- il Comune, con nota n. 2066 del 22/09/2011, acquisita in pari data al prot. regionale n. 715738, ha presentato una Variante tecnica al progetto autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 75 del 20/04/2010, resasi necessaria a causa delle notevoli variazioni piano – altimetriche intervenute nel lasso di tempo intercorso dalla fase di progettazione alla fase di realizzazione delle opere previste.

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria rep. RI. 0001663 in data 19/10/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che la variante proposta, consiste essenzialmente nello spostamento planimetrico di alcuni tratti della sistemazione idraulica prevista, al fine di assicurare la stabilità dei versanti nei tratti maggiormente a rischio così come riportato nei grafici trasmessi;

CONSIDERATO CHE:

- la natura demaniale del vallone Recupo, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento da realizzare ai sensi del R. D. n. 523 del 25/07/1904;
- la variante proposta mira al miglioramento dell'intervento;

RITENUTO CHE:

- i lavori proposti non trovano impedimento nelle norme del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego della variante tecnica proposta.

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L. R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i D.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la Delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D. lgs. 22/01/2004, n.42;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare al Comune di Petruro Irpino (AV), partita IVA 80010890640, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici,

- parere favorevole alla variante tecnica al D.D. n. 75 del 20/04/2010, che prevede lo spostamento planimetrico di alcuni tratti della sistemazione idraulica del vallone Recupo secondo i nuovi grafici progettuali e la Relazione tecnica di variante, alle seguenti condizioni e prescrizioni:
- a. il presente parere è limitato alle opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere eseguite secondo i nuovi grafici progettuali e la Relazione tecnica di variante esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata. Eventuali varianti al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte ad approvazione preventiva di questo Settore;
- c. le briglie in progetto, dovranno essere idoneamente fondate ed ammorsate nelle sponde;
- d. i materassi metallici previsti a valle delle briglie, dovranno essere fondati ad una quota di almeno m. 1,00 al di sotto della quota di fondo alveo, ciò al fine di evitare qualsiasi scalzamento delle briglie stesse;
- e. nell'ambito del tirante idrico della massima piena, non dovranno essere impiantate essenze vegetative, in considerazione che le stesse creano turbativa idraulica e riducono la sezione di deflusso delle acque;
- f. sono confermate tutte le prescrizioni e le indicazioni riportate nel D. D. n. 75 del 20/04/2010;
- g. i grafici e la relazione tecnica di cui al precedente punto b., sostituiscono i grafici e la relazione restituiti unitamente al D. D. n. 75 del 20/04/2010;
- h. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data del Decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- i. il Comune di Petruro Irpino, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. 07/01/1983, n. 9 come modificato dall'art.10 della L. R. n.19 del 28/12/2009 e s. m. i.;
- j. a lavori ultimati il Comune di Petruro Irpino, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere realizzate;
- k. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Petruro Irpino, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in caso di piena;
- l. il Comune di Petruro Irpino, o suo delegato, dovrà vigilare affinché in caso di piena vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- m. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Petruro Irpino, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- n. tutta la responsabilità statica delle opere realizzate, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta ad esclusivo carico del comune di Petruro Irpino, per la quale in ogni caso, l'Amministrazione regionale è completamente estranea;
- o. il Comune di Petruro Irpino è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dall'intervento. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere preventivamente autorizzato da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- p. per quanto attiene agli attraversamenti stradali esistenti via Carrere, Oliveto, Chiaia, Toppa (cfr. Elab. 2.2) che interferiscono con l'asta torrentizia del vallone Recupo nel tratto oggetto d'intervento, l'Amministrazione Comunale è tenuta a trasmettere a questo Settore, entro 30 giorni dal ricevimento del decreto di autorizzazione, gli atti tecnici di verifica idraulica degli stessi allo smaltimento della massima piena determinata con periodo di ritorno a 100 anni e franco almeno di metri 1,00, nonché gli estremi degli atti autorizzativi acquisiti ai sensi del R. D. 523/1904;
- q. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente parere non esonera il Comune di Petruro Irpino, o suo delegato, dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle

opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche – archeologiche, sanitarie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Comune di Petruro Irpino (AV).

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVÌA